



Comune di Robilante

AVVISO D'ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE LOTTO BOSCHIVO IN LOCALITA' CIMA FRANCIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la determinazione del Responsabile del servizio n. 163 del 13/10/2022 avente ad oggetto: **"Alienazione lotto boschivo in località Cima Francia"** con la quale si approva il presente avviso d'asta pubblica";

Visto il progetto di intervento avente per oggetto la vendita del lotto boschivo di faggio ceduo con un nucleo di rimboschimento intercluso denominato "Cima di Francia redatto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione, Dott. For. Marco Allocco dello Studio Seacoop con sede in Torino;

RENDE NOTO

Che presso il Comune di Robilante **il giorno 24/11/2022, alle ore 10:00** nella Sede Municipale si terrà **un'asta pubblica** per l'alienazione del materiale legnoso del lotto boschivo Cima Francia, come meglio evidenziato nel progetto di taglio sopraindicato ed ivi allegato per completezza.

1) Ente appaltante:

Comune di Robilante, Piazza Regina Margherita n. 27, 12017 Robilante (CN), Tel. 0171.78101, Fax 0171.789103.

2) Procedura e criterio di aggiudicazione:

Pubblico incanto, ai sensi del R.D. n. 827 del 23.05.1924, con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lett. C e 76 dello stesso R.D. 827/1924.

Sono ammesse solo offerte economiche in aumento, senza previsione di alcun limite, rispetto all'importo a base d'asta, al netto di IVA per il seguente lotto:

La vendita avviene a misura.

Lotto Cima di Francia

	SPECIE	Quintali all'asta	Prezzi unitari/q.le BASE D'ASTA	Importo
A	FAGGIO	10.354	3 €	31.062,00 €
B	BETULLA	252	0,75 €	189,00 €
C	<i>Valutazione dell'impegno economico di abbattimento, allestimento, esbosco e trasporto del legname per il Comune</i>	<i>1.150 (pari al 10%)</i>	<i>-5,5 € (stima non oggetto di offerta unitaria)</i>	<i>-6.325,00€</i>
TOTALE A BASE D'ASTA				24.926,00 €

I valori sopra indicati si intendono al netto dell'IVA di legge.

I volumi indicati sono al lordo dei cimali delle piante.

(*) La stima è effettuata tenendo presente che una parte del materiale, pari almeno al 10%, ovvero a 1.150 q da rideterminarsi in % a seguito della contrassegnatura, dovrà essere consegnata presso un'area indicata dal comune in barre da 2-3 m di lunghezza. Tale materiale dovrà avere le caratteristiche previste nel capitolato allegato al presente bando. Il taglio, l'allestimento, l'esbosco e la consegna di tale materiale sarà a carico dell'impresa che acquisisce il lotto e l'onere di tale impegno dovrà quindi essere considerato contestualmente all'offerta economica presentata.

I prezzi unitari a base d'asta sono quindi i seguenti:

FAGGIO	3,00 €/q.le
BETULLA	0,75 €/q.le

A norma dell'art. 69 del citato R.D. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in caso di ammissione di una sola offerta ritenuta validamente prodotta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924. Per l'espletamento dell'asta si intendono richiamate e trascritte tutte le norme e le condizioni del R.D. n. 827/1924.

Le condizioni di vendita sono contenute nel progetto di intervento ai sensi del DPGR 20 settembre 2011, 8/R redatto dal Dott. For. Marco Allocco dello Studio Seacoop con sede in Torino, C.so Palestro n. 9, approvato con D.G.C. n. 70 del 06/09/2022, che costituisce allegato e parte integrante del presente avviso di asta pubblica.

3) Pubblicità:

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Robilante, sul sito web del Comune: www.comune.robilante.cn.it.

4) Luogo di alienazione dei lotti boschivi:

a) **Luogo di alienazione:** località Cima Francia nel Comune di Robilante, di proprietà dell'Ente;

L'accesso ai lotti avverrà come indicato nel progetto.

b) **Caratteristiche generali:** l'appalto ha per oggetto l'alienazione di n° 1 lotto, come di seguito riportato e come risulta dal progetto redatto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, Dott. For. Marco Allocco:

- La vendita riguarderà un lotto di legname "in piedi" di faggio ceduo con un nucleo di rimboschimento intercluso denominato "Cima di Francia" di proprietà del Comune di Robilante. Si precisa che il lotto in oggetto corrisponde alla particella forestale n.1 del PFA di Robilante. Il lotto sarà contrassegnato solo se venduto.

- I volumi espressi di seguito sono da considerarsi come piante al LORDO del cimale e della corteccia.

Specie prevalente: faggio

Specie accessorie: betulla

- I quantitativi in vendita garantiti sono di 11.756 quintali (+ o -15%) di cui almeno 11.504 q di faggio. Tale quantità è suscettibile di variazioni in relazione all'effettivo risultato della contrassegnatura delle piante.

- Tipo di taglio previsto: ceduzione e taglio a scelta colturale.

- Esbosco previsto: a strascico o per via aerea, da definirsi a seguito della vendita con l'impresa aggiudicataria.

5) Termine di esecuzione dei lavori:

I lavori di taglio ed esbosco dovranno essere terminati nei tempi previsti dal provvedimento autorizzativo e secondo il piano dei tagli, che verrà predisposto a seguito dell'aggiudicazione del lotto.

Le fasi di utilizzazione devono essere realizzate in modo da non procurare danni alle piante da rilasciare, alle ceppaie ceduate, al novellame, al sottobosco e alle opere e infrastrutture.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini di cui sopra passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni

spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa allo Sportello forestale presso il settore Montagna della Regione Piemonte la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale.

La consegna del lotto assegnati si considera avvenuta ad ogni effetto alla data della stipula dell'contratto.

6) Elaborati tecnici:

Il progetto di taglio boschivo è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Tel. 0171.78101 e-mail ediliziapubblica@comune.robilante.cn.it

7) Garanzie:

Garanzia definitiva e assicurazione:

Entro la data che sarà comunicata per la stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e di esecuzione del progetto di taglio nella **misura del 30%** del valore di aggiudicazione del lotto, da prestare mediante versamento presso Tesoreria Comunale presso Banca Cassa Centrale credito cooperativo italiano – filiale di Robilante dalle seguenti coordinate: IBAN: IT 95 T 03599 01800 000000158607 - indicando la seguente causale: "deposito cauzione definitiva – Asta pubblica per la vendita del lotto boschivo in località Cima Francia", o mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. A tale scopo la ditta deve provvedere, a propria cura e spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa contro i danni, discendenti dallo svolgimento del servizio, causati all'Ente appaltante o a terzi.

Se l'aggiudicatario non presenta la cauzione definitiva e la polizza assicurativa entro la scadenza richiesta, l'Amministrazione venditrice potrà annullare l'aggiudicazione, incamerare la cauzione provvisoria e disporre liberamente per una nuova aggiudicazione.

La cauzione definitiva verrà svincolata solamente dopo la redazione del verbale di verifica finale da parte di un tecnico incaricato dall'Amministrazione o dal Corpo Forestale dello Stato.

8) Requisiti di partecipazione:

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio C.C.I.A.A.competente, per attività boschive;
- possesso del certificato di idoneità forestale comprovante la capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive (del livello previsto per l'utilizzazione in argomento);
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che nei suoi confronti non ricorrono cause ostative di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n° 159, nonché non esser mai stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Le stesse cause non dovranno ricorrere neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti di tutti i soci (se l'offerta è presentata da società in nome collettivo e in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza (se l'offerta è presentata da altri tipi di società), e del direttore tecnico dell'impresa.
- di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione coatta e di non aver presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.
- La partecipazione al bando implica l'accettazione delle condizioni di accessibilità del sito senza alcuna possibilità di rivalsa in merito da parte dell'Impresa. Per delucidazioni inerenti la gara di vendita o per l'effettuazione del sopralluogo contattare il tecnico comunale.

9) Ricezione delle offerte:

Il plico, con la busta contenente la documentazione amministrativa e la busta contenente l'offerta economica, deve pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune di Robilante, a mano o a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R. indirizzata al **Comune di Robilante – P.zza Regina**

Margherita n. 27 – 12027 ROBILANTE, entro (a pena esclusione) le ore 12,00 del giorno 23/11/2022.

Il termine indicato è perentorio e tassativo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico di cui al punto 10) nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

10) Modalità di presentazione dell'offerta:

Il plico di cui al precedente punto 9) dovrà contenere **distinte buste** sulle quali dovranno essere apposte le seguenti diciture:

Busta n. 1 – documentazione amministrativa

Busta n. 2 – documentazione economica – Offerta

A pena di esclusione, le succitate buste 1) e 2) ed il plico che le contiene dovranno:

- essere debitamente chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (inclusi i preincollati);
- riportare all'esterno, le indicazioni riguardanti il mittente e la dicitura **“ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO CIMA FRANCIA “**

Nelle buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Busta n. 1) – documentazione amministrativa:

Istanza di ammissione alla gara e dichiarazioni, in carta semplice, redatta obbligatoriamente secondo il modello richiesta partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, così come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Busta n. 2) – documentazione economica – Offerta

La busta n. 2) dovrà contenere **l'offerta economica relativa al lotto Cima Francia**, la quale dovrà essere redatta utilizzando obbligatoriamente l'apposito modello offerta del presente bando, in bollo da € 16,00, essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile per esteso dall'offerente firmatario dell'istanza di ammissione (dal titolare o rappresentante legale, se ditta o altro soggetto autorizzato);

L'offerta dovrà contenere il prezzo offerto in **aumento** rispetto a quello posto a base di gara per il lotto, espresso sia in cifre sia in lettere;

N.B.: Per l'offerta dovrà essere indicato un importo “a misura” come offerta sui prezzi unitari delle righe A e B, in aumento, a fronte di quantitativi complessivi garantiti di legname pari a + o – 15% di quelli riportati nella tabella di cui al punto 2 del presente avviso. L'importo della riga C andrà dedotto dall'importo di offerta derivante dalla somma delle righe A e B e non è oggetto di offerta.

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura: **“OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA PER L' ALIENAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO CIMA FRANCIA”**

Attenzione:

- **l'importo va indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per il Comune;**
- non saranno in ogni caso ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Inoltre, le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Sono ammesse solo offerte in aumento e saranno escluse quelle in ribasso.

11) Modalità e procedimento di aggiudicazione:

La gara presieduta dal Responsabile del Servizio avrà inizio **alle ore 10:00 del giorno 24/11/2022** presso la sede municipale del Comune e si terrà in seduta pubblica. Alla gara potrà intervenire il concorrente o altra persona dallo stesso delegata se munita di regolare procura notarile.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, secondo i criteri di aggiudicazione di cui al precedente punto 2)

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché questa sia maggiore al prezzo di gara per il lotto.

L'offerta presentata in sede di gara è vincolante per l'impresa aggiudicataria.

In caso di parità di offerte migliori tra due o più concorrenti, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione tra questi, ai sensi dell'art. 77 del citato R.D. 827/1924. In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

12) Verifica successiva alle operazioni di gara:

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio, presso gli Enti competenti, i certificati relativi alle dichiarazioni stesse, ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto, procederà alla richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) agli Istituti Previdenziali preposti riferito alla ditta aggiudicataria.

Qualora le informazioni fornite non risultino conformi alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione dalla gara della relativa offerta, ferma restando, nel caso di false dichiarazioni, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Il concorrente verrà anche escluso dalle successive gare dell'ente per un periodo non inferiore ad anni 2. Si procederà quindi all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato ed all'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta, seguendo la procedura per la verifica dei requisiti su esposta, e così via fino alla definitiva assegnazione.

13) Sottoscrizione del contratto:

Le spese tutte di contratto, diritti, bolli, registrazione, ed ogni altra accessoria sono a carico dell'aggiudicatario del lotto, il quale dovrà provvedere al deposito delle spese con le modalità che verranno indicate dall'Ufficio competente.

14) Modalità di pagamento del legname:

Il pagamento del materiale legnoso, oggetto della presente vendita, dovrà essere effettuato, a favore della Tesoreria Comunale presso Banca Cassa Centrale credito cooperativo italiano – filiale di Robilante dalle seguenti coordinate: IBAN: IT 95 T 03599 01800 000000158607 – **il 50% alla firma del contratto e per il restante 50% entro sei mesi dall'inizio dell'esbosco.**

Se il pagamento non verrà effettuato entro le scadenze sopraindicate per fatti imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rivalersi sulla cauzione definitiva per il recupero delle somme non pagate.

L'IVA è a carico dell'acquirente nell'aliquota prevista dalla legge e dovrà essere pagata unitamente all'importo del materiale legnoso.

Oltre alle spese di contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria, anche quelle relative al controllo e collaudo per la corretta esecuzione del taglio, con le modalità che verranno indicate dall'Ufficio competente.

La vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.

15) Altre disposizioni:

E' vietata la cessione, parziale o totale, del contratto ed ogni forma di subappalto senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio delle lavorazioni, il nominativo del responsabile in loco della squadra degli operai (capo squadra) unitamente all'elenco nominativo dei dipendenti impiegati nel lotto con relativa posizione assicurativa e previdenziale, nonché le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

La realizzazione della viabilità temporanea e permanente sarà a totale carico della ditta aggiudicataria, compresi gli oneri annessi alla progettazione definitiva/esecutiva e alle procedure autorizzative.

L'assegnazione è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'assegnatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti a rischio, conto e spese proprie senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'acquirente sarà vincolato all'osservanza:

- del progetto di gestione forestale redatto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale Dott. For. Marco Allocco, così come aggiornato a seguito dell'affidamento del presente lotto;
- a quanto verrà stabilito nella determina dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche , Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Montagna, con la quale verrà autorizzato l'intervento ai sensi della Legge regionale 4/2009 e s.m.i. - autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del regolamento forestale D.P.G.R. n. 8/R/del 20/09/2011.

L'acquirente sarà vincolato, come previsto dall'art. A4 del Capitolato Tecnico allegato al presente avviso quale parte integrante e sostanziale, a conferire al Comune, in area indicata dal Comune, una parte di materiale tagliato, ai fini della Filiera Bosco-Energia.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla Legge stessa.

16) Avvertenze – esclusioni:

Resta inteso, fermo restando quanto sopra riportato, che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato nell'avviso d'asta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del termine fissato per la presentazione dell'offerta o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia debitamente chiuso e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nella dichiarazioni le indicazioni ed attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente con le irregolarità riscontrate - che saranno pure riportate nel verbale - e rimane acquisita agli atti della gara;
- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi offerti che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- la documentazione **non in regola con l'imposta di bollo**, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni.

17) Responsabile del Procedimento:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. TOSCANO Carmen

Si allegano al presente avviso di gara:

allegato 1) modello istanza di ammissione alla gara e dichiarazione;

allegato 2) modello offerta;

allegato 3) Progetto di taglio (Scheda Tecnica e Capitolato Tecnico)

Robilante li, 07/11/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:

Arch. TOSCANO Carmen

DOCUMENTO FIRMATODIGITALMENTE

Committente



COMUNE DI ROBILANTE

Progetto

LOTTO BOSCHIVO "CIMA DI FRANCA"

CAPITOLATO D'ONERI

Professionisti

dott. for Marco Allocco



In collaboration with:
dott. for. Fabio Piccobotta

Order code	Working code/File No	Document No
------------	----------------------	-------------

REV.	Prepared by	Verified by (RGC)	Approved by (DT)	Date
00	Marco Allocco	Mauro A Perino	Giorgio Quaglio	05/2022

SEAcop STP

Servizi per gli ecosistemi
e le attività Agro-forestali e ambientali

SEDI E UFFICI:

- C.so Palestro, 9 -10122 Torino – IT
- C.so Italia 9, 12084 Mondovì (CN)
- C.so Vercelli 21 - Ivrea

C.F. / P. IVA / C.C.I.A.A.
n. 04299460016
Albo Soc. coop n. A121447

web: www.seacoop.com
mail: info@seacoop.com



COMUNE DI ROBILANTE

Capitolato d'Oneri

(redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957)

per la vendita del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo "Cima di Francia", di superficie pari a 7,87 ha, in territorio e di proprietà del Comune di Robilante, da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.

A) CONDIZIONI GENERALI E

DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art.A1-Ente che effettua la vendita

Il Comune di Robilante mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo denominato "Cima di Francia", costituito da una faggeta eutrofica a governo ceduo con matricine; in particolare il soprassuolo è costituito da un ceduo maturo (età intorno ai 40 anni) di diametri medio piccoli e presenza di matricine a prevalenza di diametri medi. Sono presenti specie accessorie ed in particolar modo la betulla. Per le specifiche caratteristiche tecniche e qualitative si rimanda alla scheda tecnica di dettaglio redatta dal dott. for. Marco Allocco. Gli elaborati tecnici citati sono da considerarsi parte integrante del presente capitolato.

Art. A2-Forma di vendita

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi dello specifico regolamento d'asta definito dal soggetto banditore e parte integrante del presente capitolato.

Art. A3-Prezzo e rischi di vendita

La vendita avviene a misura.

I quantitativi relativi al lotto sono "a misura" e l'offerta avviene di conseguenza sul prezzo unitario.

Lotto "Cima di Francia"

	Specie	Quintali all'asta	Prezzo/q.le	Importo
A	Faggio	10.354 <i>(90% del materiale da tagliare)</i>	3,00 €	31.062,00 €
B	Betulla	252	0,75 €	189,00 €

C	<i>Valutazione dell'impegno economico di abbattimento, allestimento, esbosco e trasporto del legname per il Comune</i>	1.150 <i>(10% del materiale da tagliare)</i>	-5,50 €	-6.325,00 €
TOTALE A BASE D'ASTA				24.926,00€

I valori sopra indicati si intendono al netto dell'IVA di legge.

I volumi indicati sono al lordo dei cimali delle piante.

L'offerta sarà effettuata indicando l'importo "a misura" come offerta sui prezzi unitari delle righe A e B, in aumento, a fronte di quantitativi complessivi garantiti di legname pari a + o - 15% di quelli riportati nella precedente tabella di stima parametrica. L'importo della riga C andrà dedotto dall'importo di offerta derivante dalla somma delle righe A e B e non è oggetto di offerta.

L'importo complessivo dell'offerta non dovrà comunque essere inferiore a **24.926,00 €** (ventiquattromilanovecentoventisei/00 euro).

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice, all'atto della consegna, garantisce i confini del lotto individuando, per la componente a fustaia, il numero e la specie delle piante da abbattere martellate o contrassegnate con vernice indelebile di colore rosso e le piante da rilasciare contrassegnate con vernice indelebile di colore giallo così come indicato nel progetto da considerarsi parte integrante del presente capitolato; non vengono garantite le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art. A4-Materiale legnoso conferito al Comune

Una parte del materiale tagliato, pari al 10%, ovvero a 1.150 q da rideterminarsi in % a seguito della contrassegnatura del lotto, dovrà essere consegnata presso un'area indicata dal comune in barre da 2-3 m di lunghezza. Tale materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- ▶ proveniente da piante abbattute vive;
- ▶ legname appartenente alla specie legnosa dominante nel lotto boschivo venduto dal comune o di qualità almeno pari alla stessa;
- ▶ diametro minimo del materiale conferito: 3 cm
- ▶ assenza di foglie;
- ▶ assenza di terra o altri elementi estranei

Il taglio, l'allestimento, l'esbosco e la consegna di tale materiale sarà a carico dell'aggiudicatario e l'onere di tale impegno dovrà quindi essere considerato contestualmente all'offerta economica presentata. Nulla sarà dovuto dal Comune per tali operazioni. Il Comune valuterà insindacabilmente la qualità del materiale consegnato e, qualora non risultasse di qualità adeguata a quanto richiesto, dovrà essere smaltito a spese del conferente e sostituito con materiale adeguato. In alternativa la mancata consegna o l'inadeguatezza del materiale saranno conteggiati come penali a carico dell'aggiudicatario nella misura di 10 €/q di legna non consegnata o non adeguata. Le penali dovranno essere saldate preventivamente rispetto all'emissione della dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori di taglio del lotto boschivo.

Al termine delle operazioni di consegna del materiale legnoso e preventivamente al rilascio della Dichiarazione di Regolare Esecuzione dei lavori del lotto boschivo, l'impresa dovrà consegnare i bollettini ufficiali di pesata del materiale consegnato all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. A5-Materiale legnoso in vendita

Il lotto non è ancora stato confinato e la contrassegnatura non è ancora stata eseguita. La caratterizzazione del lotto è riportata nella specifica relazione tecnica da considerarsi parte integrante del presente capitolato.

Sono stati effettuati rilievi a campione di carattere qualitativo e quantitativo che hanno portato ai seguenti dati:

Superficie: 7,87 ha

Provvigione totale: 1770 mc

Percentuale di prelievo stimata: 70%

Prelievo previsto: 11.756 quintali (al lordo di cimali e corteccia).

Quantitativo di prelievo garantito nel bando di vendita: 11.756 quintali (al lordo di cimali e corteccia) con una variabilità ammessa nel quantitativo garantito di + o – 15%.

Art. A6-Procedimento di vendita

La vendita avrà luogo a mezzo di Asta Pubblica ai sensi dell'art. A2 del presente Capitolato nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta.

Art. A7-Documenti

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare la documentazione prevista dall'avviso d'asta.

Art. A8-Incompatibilità

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.

Art. A9-Esclusione dall'asta

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di incompatibilità di cui al precedente art. A8 senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Art. A10-Validità degli obblighi assunti dalle parti

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Il contratto di vendita sarà sottoscritto dalle parti solo successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti. In caso di mancata o parziale autorizzazione non sarà dovuto alcun indennizzo all'aggiudicatario.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. A12 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 11-Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del Capitolato d'onori.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art.A12-Deposito cauzionale

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro sette giorni dalla medesima e comunque prima di iniziare i lavori in bosco, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del **trenta per cento dell'importo del contratto**. La garanzia cauzionale avrà validità per tutto il periodo dell'utilizzazione boschiva e comunque fino all'approvazione della dichiarazione di regolare esecuzione.

Art. A13-Rescissione del contratto per mancata cauzione

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. A12 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara, **restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione**, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre

incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

Art.A14-Pagamento del prezzo di aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo:

- a) una metà del prezzo di aggiudicazione alla stipula del contratto, rideterminato a seguito della contrassegnatura del lotto;
- b) la seconda metà del prezzo di aggiudicazione prima di iniziare l'esbosco del materiale legnoso e comunque, in caso di andamento non lineare delle operazioni di taglio, non oltre la metà del tempo utile stabilito per l'utilizzazione.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso sospenderà l'utilizzazione e potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall' art. A13.

Art.A15-Consegna del bosco

Con la stessa comunicazione dell'approvazione e della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna, entro 30 giorni, il materiale venduto.

La consegna è subordinata all'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto e del relativo capitolato d'onori ed in particolare di quelli di cui agli art.A12 e A13 del presente Capitolato.

Un delegato del Comune per la consegna darà atto nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente che sono spiegati in modo esaustivo, compresi e accettati senza riserve i termini e i segnali che ne fissano l'estensione, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le piante da rilasciare per riserva, le strade di esbosco e le vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco, a norma del successivo art. A17.

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, questa si considera come non avvenuta.

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal novantesimo giorno dall'avvenuta notifica dell'approvazione del contratto anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorsi quattro mesi senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. A13 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale.

Art. A16-Giorno di inizio dei lavori

L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente ed alla Stazione Forestale il giorno in cui saranno iniziati i lavori di utilizzazione del bosco.

Art. A17-Termine del taglio

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro i limiti stabiliti dall'autorizzazione al taglio rilasciata dall'Ente competente. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà avvenire entro 30 giorni dal tempo stabilito per il taglio, salvo eventuali proroghe concesse a termine dell'art. A18.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. A18-Divieto di subappalti

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. A13.

B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art.B1-Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato, sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art.B2-Piante ingombranti i tracciati d'esbosco

Le piante eventualmente ingombranti i tracciati di esbosco e non contrassegnate, saranno assegnate al taglio e stimate da un tecnico forestale abilitato. La ditta aggiudicataria potrà procedere al taglio e esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

Art. B3-Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali

È proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro od altri.

Art.B4-Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

Il taglio delle piante deve essere eseguito a regola d'arte. Il taglio deve essere effettuato con strumenti ben taglienti. La superficie di taglio deve essere lasciata liscia, inclinata e convessa (a «schiena d'asino» o a «chierica di monaco») e senza lacerare la corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto. Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso dell'Amministrazione, dovranno essere recisi a regola d'arte. Comunque, per le piante martellate, il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello.

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o dopo la consegna qualora prevista.
- b) Nei lotti boschivi costituiti da piante d'alto fusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi; sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.
- c) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio dei polloni dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.
- d) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dalle vigenti norme forestali.

- e) Nei lotti boschivi costituiti da piante d'alto fusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio tutte le piante non martellate o non contrassegnate.
- f) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti dovranno essere riservate dal taglio tutte le matricine indicate da apposita contrassegnatura con vernice indelebile gialla (singola anellatura sul lato a monte ad 1,30 m d'altezza e contrassegnatura sul lato a valle al piede d'albero)
- g) Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisata la Committenza e la Stazione Forestale competente per territorio.
- i) La ramaglia e i residui della lavorazione andranno concentrati negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione.
- j) L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati previsti in progetto; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori.
- k) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.

In ogni caso dovranno essere osservate le prescrizioni del regolamento regionale forestale.

Art.B5-Penalità

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili i numeri progressivi posti su apposita specchiatura della ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- ▶ di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni contrassegnatura o specchiatura resa illeggibile o asportata con dolo;
- ▶ di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o prima della consegna qualora prevista;
- ▶ di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
- ▶ di € 5,00 per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- ▶ di € 5,00 per ogni moncone o pianta di piccolo diametro assegnata e non tagliata;
- ▶ di € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto;

- ▶ per ogni pianta tagliata non assegnata al taglio, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo;
- ▶ di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni pianta indicata al taglio e non tagliata ed esboscata;
- ▶ di € 250,00 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto e non risistemato al termine dei lavori di esbosco.
- ▶ di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni quintale di legna non consegnato sul piazzale comunale o non coerente con le specifiche di cui all'art A4.

Art.B6-Sospensione del taglio

L'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno o con mezzo equivalente all'aggiudicatario, il taglio e anche l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti degli Agenti forestali, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli Agenti forestali fatta salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. A13.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria redatta da tecnici competenti nominati dall'Amministrazione dell'Ente predetto salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. B7-Ripulitura della tagliata

Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dalle leggi e regolamenti nazionali e regionali vigenti.

Art.B8-Obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- 3) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art. B9-Vie di esbosco e piazzali di deposito e di carico

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dagli Agenti forestali competenti per territorio.

Non sarà consentita l'apertura di strade, piste o vie di esbosco diverse da quelle previste ed autorizzate con il progetto di taglio. In caso sia previsto l'esbosco con gru a cavo, la linea della gru a cavo dovrà essere quella prevista dal progetto di taglio autorizzato.

Art.B10-Ultimazione dei lavori

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa alla struttura regionale competente la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta per conto dell'Ente appaltante, da un Tecnico forestale abilitato, così come previsto dal comma 5 dell'art. 6 del Regolamento Forestale n° 2/R del 2013. Tutte le spese connesse sono a carico dell'Ente appaltante.

Art.B11-Disponibilità della cauzione

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art.B12-Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione e con le modalità contemplate nell'art. A12. In caso di ritardo l'aggiudicatario dovrà versare gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art.B13-Assicurazione operai

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

Art.B14-Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art.B15-Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art.B16-Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo, sempre, il disposto degli articoli n. B12 e B13.

Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art.B17-Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827 e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

Art.B18- Infrazioni non contemplate

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Art.B19-Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario

L'approvazione del presente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente articolo n. A9, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

Agli effetti tutti dell'art. 1341 codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione del presente Capitolato che approva incondizionatamente.

DATA E LUOGO

.....

FIRMA

.....